

Festeggiamenti di San Rocco

Arriverà il vescovo di Montpellier

Dal 1 al 4 ottobre
in programma
eventi a Piacenza,
Cremona, Caorso
e Sarmato

Sarà il vescovo della città francese di Montpellier l'ospite d'onore dei festeggiamenti in onore a San Rocco, che quest'anno si svolgeranno in Italia e più precisamente dal 1 al 4 ottobre toccando Piacenza, Cremona, Caorso e Sarmato.

La prestigiosa manifestazione sarà gestita dall'associazione "San Rocco Italia" in collaborazione con l'Association internationale Saint Roch, che ha sede a Montpellier dove dal 1995 si svolge la manifestazione internazionale in onore al santo.

A illustrare le principali caratteristiche dell'evento che interesserà la nostra zona nel mese di ottobre è Paolo Ascagni, direttore del comitato internazionale storico-scientifico per gli studi su San Rocco.

«Lo scorso anno - spiega Ascagni, vogherese d'origine ma cremonese d'adozione - abbiamo deciso che le celebrazioni in onore a San Rocco si svolgeranno ad anni alterni in Francia, sempre a Montpellier, e in



Nella foto, una statua di San Rocco. In suo onore, una manifestazione a ottobre

Italia nelle città legate all'associazione di San Rocco. Quest'anno la manifestazione verrà ospitata da Piacenza, Caorso, Cremona e Sarmato, con un programma che in sostanza dedicherà una giornata a ogni località. Nei quattro giorni verranno organizzati momenti culturali, religiosi e folkloristici, con convegni, messe e benedizioni particolari».

Quindi aggiunge. «Saranno ospiti in Italia il sindaco di Montpellier Hélène Mandroux e probabilmente anche il vescovo della città francese, la cui permanenza verrà coordinata dalla Diocesi di Piacenza e Bobbio. All'evento collaboreranno il Comune e la Provincia di Piacenza, il Comune di Sarmato e Caorso, il Comune e la Provincia di Cremona, la Fondazione della Banca popolare di Cremona, la Camera di Commercio e la biblioteca di Cremona».

L'evento comporterà inevitabilmente un grande afflusso di persone, come conferma lo stesso Ascagni. «Per questo la Provincia di Piacenza si è attivata con Piacenza Turismo. Dovrebbero arrivare persone da tutta Italia e anche da Francia, Belgio, Spagna, Portogallo e Croazia, dove ci sono associazioni simili alla nostra. Inoltre, stiamo organizzando la possibilità di effettuare videoconferenze per metterci in contatto anche con Scozia, Brasile, India e Filippine».

Luca Ziliani